

SAN LORENZO VESCOVO

4 maggio - memoria



Terzo vescovo di Novara, nella prima metà del secolo V. Di lui ci rimangono tre scritti di genere omiletico, in stile accurato: De Poenitentia, De Eleemosyna, De Muliere Chanaanæ. Da essi Lorenzo appare anche come instancabile predicatore della penitenza contro i peccati del tempo, che vengono rimessi attraverso le lacrime e l'elemosina. La data della morte è indicata negli antichi calendari al 30 aprile. Le sue reliquie dal 1552, per la distruzione della basilica a lui dedicata, si venerano nella Cattedrale di Novara.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4, 18

Lo spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
a curare le piaghe dei cuori afflitti. Alleluia.

COLLETTA

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato il santo vescovo Lorenzo
a illuminare la comunità cristiana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci ha insegnato
e seguiamo la via che ha tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo
nella festa di san Lorenzo
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 10, 10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza», dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con il pane della vita,
nella memoria del vescovo san Lorenzo,
fa' che gustiamo nello splendore della tua gloria
il mistero che ci conforta nel pellegrinaggio terreno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.